

Ricerca

Its, in cinque mesi fatturato a 700 mila euro

UDINE. Oltre 80 commesse realizzate, tra le quali risequenziamenti di interi genomi vegetali (varietà diverse di pesco, albicocco, pioppo), di microorganismi e di ampie porzioni espresse (geni) del genoma umano; un incremento del 50% dei clienti in 5 mesi e un fatturato che si chiuderà con 200 mila euro in più del previsto. Sono i risultati dei primi mesi di vita di Iga Technology Services Srl, la società che gestisce le commesse e i servizi esterni dell'Istituto di Genomica Applicata (Iga), entrambi insediati al Parco Scientifico e Tecnologico Luigi Danieli di Udine. Nata a settembre dello scorso anno, ma operativa da aprile 2010 - quando è stato acquistato il nuovo sequenziatore Illumina di seconda generazione - la società ha erogato analisi molecolari e bioinformatiche a ciclo continuo per un totale di 150 miliardi di paia di basi

di Dna decodificate al mese (50 volte la dimensione del genoma umano). «Gran parte del lavoro è stata svolta per università, centri di ricerca ed enti pubblici - spiega Federica Cattonaro, biologa, amministratore unico di Iga Ts -. Le principali richieste hanno riguardato il sequenziamento completo del Dna di vegetali specie di interesse agricolo, dalla vite al pesco. Ma nel corso degli ultimi mesi hanno preso sempre più piede le richieste provenienti anche da altri settori, soprattutto il medicale». Ed è proprio questo, secondo i responsabili della start-up, il settore che guiderà i trend futuri nel campo delle tecnologie di sequenziamento. Commesse che, con tutta probabilità, consentiranno a Iga Ts di chiudere il 2010 con un fatturato di 700 mila euro, 200 mila in più di quanto preventivato nel business plan iniziale.